



**COMUNE DI MOENA**  
**COMUN DE MOENA**  
**Provincia di Trento**  
**Provinzia de Trent**

---

**Verbale di deliberazione N. 60**  
**Verbal de deliberazione N. 60**  
**della Giunta Comunale / de la Jonta de Comun**

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lg. n. 118/2011 e s.m.i. e contestuale variazione al bilancio di previsione 2023-2025

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **09.30** nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale

*L'an doimilevintetrei, ai desnef del meis de oril da mesa les diesc dadoman te la sala de la scontrèdes, tel respet de la formalités pervedudes da la lege, l'é stat chiamà ite la sentèda de la Jonta de Comun*

|    |                  | <i>Presente</i><br><i>Tol pèrt</i>       | <i>Assente</i><br><i>No tol pèrt</i>          |
|----|------------------|--|---|
|    |                  | <i>Giustificato</i><br><i>Giustificà</i> | <i>Ingiustificato</i><br><i>No giustificà</i> |
| 1. | KOSTNER ALBERTO  |  | X   |
| 2. | DONEI CRISTINA   | X  |   |
| 3. | CANCLINI FELICE  | X  |   |
| 4. | DEVILLE MAURIZIO | X  |   |
| 5. | RAMUS GIANCARLO  | X  |   |

Partecipa il Segretario Generale dott. Luca Zanon. *Tol pèrt l Secretèr Generèl dr. Luca Zanon*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la *Dò aer recognoscìù legal l numer de chi che tol pèrt*, Signora Cristina Donei, nella sua qualità di Vice *la Segnora Cristina Donei, Vize Ombolt del Comun*, l Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la *tol sù la funzion de President e l declarea orida la sentèda per descorer fora l'argoment scrit de sora*.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LG. N. 118/2011 E S.M.I. E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali;

VISTO il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che “*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.*”;

RICHIAMATO l’articolo 228 del D.lg. n. 267/2000 come modificato ed integrato dai D.lg. n. 118/2011 e n. 126/2014, ad oggetto “Conto del bilancio” che testualmente recita: “*1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. 2. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:*

*a) per l’entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;*  
*b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.*

*3. Prima dell’insersione nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*

RICHIAMATO inoltre l’articolo 3 comma 4 D.lg. 118/2011 che così dispone: “*Al fine di dare attuazione al*

**SE TRATA: ZERTAMENT ORDENÈR DI ARVANC ATIVES E PASSIVES ALDÒ DE L'ART. 3, COMA 4 DEL C.L.G. N. 118/2011 E S.M. E I. E MUDAMENT AL BILANZ DE PREVIJION 2023-2025.**

**LA JONTA DE COMUN**

*DIT DANTFORA che la lege provinzièla dai 9 de dezember del 2015, n. 18 “Mudazions de la lege provinzièla de contabilità 1979 e autra desposizions per passenèr l’ordenament provinzièl e di enc locai al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 (Desposizions dintornvia l’armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz de la regions, di enc locai e de si organismes, aldò di articoi 1 e 2 de la lege dai 5 de mé del 2009, n. 42)”, tel meter en esser l’articol 79 del Statut spezièl e per coodenèr l’ordenament di conc di Comuns co l’ordenament finanzièl de la Provinzia, ence aldò de chel che despon l’articol 10 (Armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz di enc locai e de si enc e organismes strumentèi) de la lege regionèla dai 3 de aost del 2015, n. 22, la despon che i enc locai e si organismes strumentèi i mete en doura la desposizions dintornvia l’armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz metudes dant tel titol I del decret legislatif n. 118 del 2011, e da sia enjontes, col sperlongiamet de un an di termegn pervedui dal medemo decret; la medema lege la troa fora ence i articoi del decret legislatif 267/2000 che vegn metù en doura per i enc locai;*

*VEDÙ l coma 1 de l’art. 54 de la lege provinzièla desche dit tel paragraf sunsora, olache vegn stabilì che “Aldò de la disciplina portèda dant tel decret legislatif n. 267 del 2000 che no vegn recordà te chesta lege, vegn seghità a meter en doura la desposizions de l’ordenament regionèl o provinzièl che corespon”;*

*RECORDÀ l’articol 228 del D.Lgs. n. 267/2000, descheche l’è stat mudà e integrà dai D.Lgs. n. 118/2011 e n. 126/2014, dintornvia “Cont del bilanz”, che l disc: “1. L cont del bilanz l moscia i resultac finèi de la gestion respet a la autorisazions che l’è tel prum an finanzièl considrà tel bilanz de previjon.2. Per ogne categoria de entrèda e per ogne program de cost, l cont del bilanz l tol ite, spartides fora aldò di arvanc de competenza:*

*a) per la entrèda la somes zertèdes, spartides sù aldò de la pèrt jà scoduda e de chela amò da scoder;*  
*b) per i cosc la somes metudes a la leta, spartides sù aldò de la pèrt jà paèda e de chela amò da paèr e de chela metuda a la leta sui egn finanzièi che vegn dò, binèda adum tel Fon plurianuèl vincolà.*

*3. Dant de meter ite tel cont del bilanz i arvanc atives e passives l’ent local l met en esser la operazion de zertament di medemi arvanc, co l’enrescir fora la rejons del mantegniment, deldut o per na pèrt, di arvanc e de sia imputazion tel bilanz, te la vides pervedudes da l’art. 3, coma 4, del decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118, e sia mudazions”;*

*RECORDÀ ence l’articol 3 coma 4 del D.Lgs. 118/2011 che l despon: “Per meter en esser l principie contabol*

*principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17/3 dd. 21.06.2022 è stato approvato il

*generèl de la competenza finanzièla descheche perveit la enjonta 1, i enc desche dit tel coma 1 i met en esser ogne an l zertament di arvanc atives e passives vordan fora, ai fins del rendicont, la rejons de sie mantegniment ... Se pel tegnir sù, anter i arvanc atives, la entrèdes che se pel scoder te l'an finanziel de referiment, ma no amò scodudes. Se pel tegnir sù, anter i arvanc passives, la somes di cosc ja metudes a la leta, paèdes o da poder paèr via per l'an finanziel, ma no amò paèdes. La entrèdes e i cosc zerté e metui tel bilanz che no se pel scoder o paèr te l'an finanziel conscidrà, i vegn sobitamente ciarié da nef su l'an finanziel te chel che i pel vegnir scodui o paé. Per fèr chesta tant vegn smaorà, de la medema somes, l fon plurianuel de cost a na moda da dèr l met, ti egn che vegn dò, de meter en esser l fon plurianuel vincolà per corir i cosc ciarié da nef. L fon plurianuel vincolà no l vegn metù en esser cò vegn ciarià, tel medemo temp, entrèdes e cosc. I mudamenc ai stanziamenc del fon plurianuel vincolà e ai stanziamenc coleé de l'an finanziel en cors e de l'an dant, che serf per ciarier da nef la entrèdes e i cosc zerté, i vegn metui en esser con n provediment aministratif de la Jonta dant che vae fora i termegn pervedui per l'aproazion del rendiconto de l'an finanziel da dant. L zertament ordenèr di arvanc l vegn metù en esser ence endèna l'an finanziel provisorie o endèna la gestion provisoria. Canche l'é stat fenì sù la prozedures de zertament, no vegn tegrù sù arvanc a chi che no corespon obligazion perfezionèdes a na vida giuridica”.*

*RECORDÀ ence l principie contabol generèl de la prudenza, aldò de chel che duta la aministratzions publiches les met en esser ogne an, e aboncont dant che vegne enjignà l rendicont con efec sul medemo, na enrescida di arvanc atives e passives outa a zertièr:*

- che i credic zerté i abie fondament e che i credic i sibie da poder scoder;
- che l termen te chel che va fora la obligazion, pervedù canche vegn fat l zertament o l'empegn, l sibie segur;
- che la posizions de debita efetives di empegnes touc sù les sibie amò en esser;

*DAT AT che, aldò del principie aplicà de la contabilità finanzièla desche pervedù te la enjonta 4/2 tel D.Lgs. 118/2011, la enrescida anuèla en cont di arvanc atives e passives la dèsc l met de troèr fora a na vida ofizièla:*

- a) i credic che no se é segures de poder scoder
- b) i credic che seguramente no se pel scoder;
- c) i credic conscidré no più en esser, percheche l'é entravegnù la estinzion legala o percheche no l'é stat fat coche carenea l zertament del credit;
- d) la debites che no les é più o prescrittes;
- e) i credic e la debites no ciarié coche carenea sul bilanz per via de fai materièi o percheche l'é stat comedà la classificazion del bilanz, che, donca, i cogn vegnir classifiché da nef;
- f) i credic e la debites ciarié su l'an finanziel de referiment che, perauter, no i é de competenza finanzièla de chel an e che, donca, i cogn vegnir ciarié da nef su l'an finanziel te chel che l credit o la debita l'é da poder scoder o paèr;

*CONSIDRÀ che co la deliberazion del Consei de Comun n. 17/3 dai 21.06.2022 l'é stat aproà l rendicont de*

|   |  |
|---|--|
| <p>rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021;</p> <p>ATTESO che nel quadro delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022 ciascun servizio, in coordinamento con il Servizio Finanziario, ha svolto l'analisi degli accertamenti e degli impegni, allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, al fine di fornire l'aggiornamento della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2021 e dagli esercizi precedenti così come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.lg. n. 118/2011 e s.m.i.;</p> <p>CONSIDERATO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate già accertate e di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2022;</p> <p>DATO ATTO che a seguito di tali operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risultano alla data del 31/12/2022 residui attivi da conservare per un ammontare complessivo di € 8.876.081,10 di cui € 3.928.183,92 da esercizi precedenti ed € 4.947.897,18 dalla competenza (ALLEGATO A) e residui passivi da conservare per complessivi € 4.801.564,66 di cui € 1.569.437,76 da esercizi precedenti e € 3.232.126,90 dalla competenza (ALLEGATO B);</li> <li>- risultano alla data del 31/12/2022 accertamenti di entrata da reimputare agli esercizi successivi per € 186.760,41 a fronte di impegni di spesa da reimputare per Euro 293.895,52;</li> <li>- sono state rilevate partite attive da eliminare per un importo complessivo di Euro 287.159,05 (ALLEGATO C) e sono stati eliminati residui passivi in relazione ad economie di spesa rilevate per un importo di Euro 216.165,40 (ALLEGATO D);</li> </ul> <p>RILEVATA la necessità di variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2022 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, a valere sull'esercizio 2023 e seguenti, con riferimento al bilancio 2023-2025, così come indicato dall'art. 3, comma 4 del D.lg. n. 118/2011, adeguando altresì gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2022, bilancio 2022-2024 e dell'esercizio 2023, bilancio 2023-2025 in corso di gestione, in relazione alle modifiche degli stanziamenti in conto competenza apportate con il presente provvedimento;</p> <p>RAVVISATA inoltre l'opportunità di disporre contestualmente con il presente atto l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, così come consentito, per motivi di semplicità e speditezza, dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lg. n. 118/2011, principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;</p> <p>VISTI i seguenti prospetti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:</p> <p>ALLEGATO A - residui attivi provenienti da esercizi precedenti e accertamenti 2022 – residui attivi rimasti;</p> <p>ALLEGATO B - residui passivi provenienti da esercizi</p> | <p><i>gestion de l'an finançèl 2021;</i></p> <p><i>VEDÙ che, anter la operazions metudes en esser dantfora per enjignèr l rendicont de l'an finançèl 2022 i desvalives servijes, a una col Servije di Conc, i à vardà fora i zertamenc e i empegnés a na moda da i passenèr a la somes delbon a la leta e col fin de enjignèr l'agiornament de duc i arvanc atives e passives che vegr ca da la competenza 2021 e di egn dant, descheche perveit apontin l'articol 3, coma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.;</i></p> <p><i>CONSIDRÀ che da chest zertament l'é vegrnù fora ence l besegn de descancelèr fora e ciarièr da nef entrèdes jà zertèdes e somes de cosc jà metudes a la leta, ma da no poder scoder o paèr ai 31/12/2022;</i></p> <p><i>DAT AT che, aldò de chesta operazions:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- l'é amo en esser, ai 31/12/2022, arvanc atives da tegnir sù per la soma en dut de € 8.876.081,10 de chi che € 3.928.183,92 i vegr ca da egn finançèi da dant e € 4.947.897,18 vegr ca da la competenza (ENJONTA A) e arvanc passives da tegnir sù per la soma en dut de € 4.801.564,66 de chi che € 1.569.437,76 i vegr ca da egn finançèi da dant e € 3.232.126,90 i vegr ca da la competenza (ENJONTA B);</i></li> <li><i>- ai 31/12/2022 vegr troà fora zertamenc de entrèda da ciarièr da nef sui egn finançèi che vegr dò per la soma en dut de € 186.760,41 e empegnés de cost da ciarièr da nef per la soma en dut de € 293.895,52;</i></li> <li><i>- l'é stat troà fora partides atives da descancelèr per la soma en dut de € 287.159,05 (ENJONTA C) e l'é stat descancelà arvanc passives per via de sparagnes per la soma en dut de € 216.165,40 (ENJONTA D);</i></li> </ul> <p><i>METÙ AL LUSTER l besegn de mudèr i stanziamenc del bilanz de previjon 2022-2024, an finançèl 2022, per poder ciarièr da nef i zertamenc e i empegnés da no poder scoder o paèr ai 31.12.2022 e de adatèr aldò l Fon Plurianuèl Vincolà, a valer su l'an finançèl 2023 e chi che vegr dò, con referiment al bilanz 2023-2025, descheche vegr pervedù da l'articol 3 coma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, adatan ence i stanziamenc de cassa de l'an finançèl 2022, bilanz 2022-2024 e de l'an finançèl 2023, bilanz 2023-2025 en cors de gestion, aldò di mudamenc di stanziamenc en cont competenza metui en esser con chest provediment;</i></p> <p><i>CONSIDRÀ ence de desponer tel medemo temp, con chest provediment, l zertament e l'empegn de la entrèdes e di cosc sui egn finançèi te chi che i é da poder scoder o paèr, descheche perveit, per rejons de semplizità e de svelteza, l pont 9.1 de la Enjonta 4/2 dal D.Lgs. n. 118/2011, prinzipie contabol aplicà dintornvia la contabilità finançèla;</i></p> <p><i>VEDÙ chisc prospec, jonté ite te chest provediment desche sia pèrt en dut e per dut:</i></p> <p><i>ENJONTA A – arvanc atives che vegr ca da egn finançèi da dant e dai zertamenc 2022 – arvanc atives amò en esser;</i></p> <p><i>ENJONTA B – arvanc passives che vegr ca da egn finançèi da dant e da empegnés 2022 – arvanc</i></p> |
|---|--|

|   |   |
|---|---|
| <p>precedenti e impegni 2022 – residui passivi rimasti;<br/> <b>ALLEGATO C</b> – residui attivi eliminati;<br/> <b>ALLEGATO D</b> - residui passivi eliminati;<br/> <b>ALLEGATO E</b> - Variazione al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022 correlata all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui con reimputazione delle spese esigibili in esercizi successivi al 2022 ed adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa;</p> <p><b>ALLEGATI F</b> - Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023 e seguenti, correlata all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui con reimputazione delle spese esigibili in esercizi successivi al 2022 ed adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata;</p>  | <p><i>passives amò en esser;</i><br/> <i>ENJONTA C – arvanc atives descancelé;</i><br/> <i>ENJONTA D – arvanc passives descancelé;</i><br/> <i>ENJONTES E - Mudament al bilanz de previjon 2022-2024, an finanzièl 2022, coleà a la operazion de zertament ordenèr di arvanc col ciarièr i coscè da poder paèr sui egn dò l 2022 e adatament aldò del Fon Plurianuèl Vincòlà de cost;</i></p> <p><i>ENJONTES F - Mudament al bilanz de previjon 2023-2025, an finanzièl 2023 e chi che vegn dò, coleà a la operazion de zertament ordenèr di arvanc col ciarièr i coscè da poder paèr sui egn dò l 2022 e adatament aldò del Fon Plurianuèl Vincòlà de entrèda;</i></p>   |
| <p><b>RITENUTO</b>, per le motivazioni sopra illustrate, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati A, e B;</li> <li>- eliminare i residui attivi e le partite attive riportati nell'allegato C;</li> <li>- eliminare i residui passivi e le partite passive riportati nell'allegato D;</li> <li>- variare, secondo quanto dettagliato negli allegati E e F gli stanziamenti di spesa dell'esercizio 2022, bilancio 2022-2024, a valere sul bilancio di previsione 2023-2025 in corso di gestione, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2022, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata degli esercizi 2022 e seguenti alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, nonché i correlati stanziamenti di cassa, ove necessario;</li> </ul> | <p><b>CONSIDRÀ</b>, per la rejons spezifichèdes sunsora, de:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>recognoscer la consistenza di arvanc atives e passives da meter ite tel rendicont 2022 per la somes e aldò di egn finanzièi da olache i vegn (Enjontes A e B);</i></li> <li>- <i>descancelèr i arvanc atives e la partides atives desche scrit te la Enjonta C;</i></li> <li>- <i>descancelèr i arvanc passives e la partides passives desche scrit te la Enjonta D;</i></li> <li>- <i>mudèr, descheche vegn spezificà te la Enjontes E e F, i stanziamenc de cost de l'an finanzièl 2022, bilanz 2022-2024, a valer sul bilanz de previjon 2023-2025 en cors de gestion, a na moda da poder ciarièr da nef i empegnès da no poder paèr ai 31/12/2022 e da adatèr l Fon Plurianuèl Vincòlà en entrèda di egn finanzièi 2022 e chi che vegn dò ai resultac del zertament ordenèr di arvanc ai 31/12/2022 e ai stanziamenc de cassa aldò, olache l'é de besegn;</i></li> </ul> |
| <p><b>CONSIDERATO</b> che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 162 e 171 del D.lg. 267/2000, né incidono sui saldi di competenza ai fini del rispetto del pareggio di bilancio;</p>  | <p><b>CONSIDRÀ</b> che i mudamenc dic sunsora no i muda i equilibries de bilanz aldò di articoi 162 e 171 del D.Lgs. 267/2000 e niente no i porta mudamenc ai saldi de competenza per chel che vèrda l respet del valivament de bilanz;</p>   |
| <p><b>VISTO</b> il bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 7/2 del 22.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;</p>  | <p><b>VEDÙ</b> l bilanz de previjon 2023-2025, aproà co la deliberazion de Consei n. 7/2 dai 22.03.2023, declarèda da meter en doura sobito;</p>  |
| <p><b>VISTO</b> il parere favorevole dell'organo di revisione espresso ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, e s.m.i.;</p>   | <p><b>VEDÙ</b> l parer positif del Revisor di Conc, dat jù aldò del pont 9.1 del prinzipie contabol aplicà de la contabilità finanzièla Enjonta 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.;</p>  |
| <p><b>VISTI</b> il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. nonché il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;</p>   | <p><b>VEDÙ</b> l D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m. e i. e l D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m. e i.;</p>   |
| <p><b>VISTO</b> il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i.;</p>  | <p><b>VEDÙ</b> l prinzipie contabol aplicà che vèrda la contabilità finanzièla, enjonta 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.;</p>  |
| <p><b>RITENUTO</b> di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva onde rendere da subito operativo il bilancio di previsione per l'esercizio in corso.</p>  | <p><b>DEZIDÙ</b> de declarèr chest provediment sobito da meter en doura per meter a jir sobito l bilanz de previjon per l'ejercizie en esser.</p>   |
| <p><b>ACQUISITI</b> il parere di regolarità tecnica attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il parere di regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi</p>  | <p><b>TOUT SÙ</b> l parer de regolarità tecnica che l zertea ence che l'azion aministrativa la é stata metuda en esser coche carenea e l parer de regolarità di conc, dac jù dal Responsabol del Servije di Conc aldò de l'art. 185 coma 1</p>  |

dell'articolo 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3/05/2018, n. 2 allegati al presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

## DELIBERA

1. **di approvare**, per quanto esposto in premessa, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art 3, comma 4 del D.lg. 118/2011, e s.m. ai fini della formazione del rendiconto 2022, come risulta dagli allegati da A ad F, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi da inserire nel rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'allegato A, per complessivi € 8.876.081,10;

3. **di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'allegato B, per complessivi Euro 4.801.564,66;

4. **di eliminare** i residui attivi per 287.159,05 € come riportati nell'allegato C;

5. **di eliminare** i residui passivi per € 216.165,40 come riportati nell'allegato D;

6. **di dare atto** che il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2023, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2023-2025, anno 2023, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale risulta così rideterminato:

- Euro 328.775,34 per spesa corrente;
- Euro 628.644,46 per spesa in conto capitale;

7. **di approvare** le ulteriori variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato ed ai correlati stanziamenti di spesa e delle relative dotazioni di cassa, ove necessario, del bilancio di previsione 2023-2025, come risultanti dai prospetti allegati da E a F che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. **di dare atto** che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 162 e 171 del D.lg. 267/2000, né incidono sui saldi di competenza ai fini del rispetto del pareggio di bilancio;

9. **di dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022, attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022, senza necessità di ulteriori atti, come consentito dal punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria Allegato 4/2 del D.lg. 118/2011, e s.m.i.;

10. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183

e de l'art. 187 coma 1 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin Südtirol, aproà co la L.R. 03.05.2018, n. 2, jonté ite te chest provediment;

Con duta la stimes a una, palesèdes aldò de lege;

## DELIBERA

1. **de aproèr**, per la rejons spezifichèdes sunsora, i resultac del zertament ordenèr di arvanc atives e passives descheche perveit l'art. 3, coma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., a na moda da poder enjignèr l rendicont 2022, descheche vegrn moscià te la enjontes da A a F che les fèrsc pèrt en dut e per dut de chest provediment;

2. **de recognoscer**, per la rejons spezifichèdes sunsora, la consistenza di arvanc atives da meter ite tel rendicont 2022 per la somes e aldò di egn finanzièi da olache i vegrn, desche spezificà te la enjonta A, per la soma en dut de 8.876.081,10 €;

3. **de recognoscer**, per la rejons spezifichèdes sunsora, la consistenza di arvanc passives da meter ite tel rendicont 2022 per la somes e aldò di egn finanzièi da olache i vegrn, desche spezificà te la enjonta B, per la soma en dut de € 4.801.564,66;

4. **de descancelèr** arvanc atives per € 287.159,05 desche spezificà te la enjonta C;

5. **de descancelèr** arvanc passives per € 216.165,40 desche spezificà te la enjonta D;

6. **de dèr at** che l Fon Plurianuèl Vincolà al 1<sup>m</sup> de jené del 2023, da meter ite te la entrèda del bilanz de previjon 2023-2025, an 2023, spartì sù te la pèrt ordenèra e te la pèrt en cont capital, l vegrn calcolà da nef con chesta somes:

- Euro 328.775,34 per cosc ordenères;
- Euro 628.644,46 per cosc en cont capital;

7. **de aproèr** i etres mudamenc al Fon Plurianuèl Vincolà e ai stanziament de cost coleé e a la dotazions de cassa de referiment, olache l'é de besegn, del bilanz de previjon 2023-2025 descheche vegrn moscià ti prospec enjontes da E a F, che i fèsc pèrt en dut e per dut de chest provediment;

8. **de dèr at** che i mudamenc soradic no i muda i equilibries de bilanz aldò di articoli 162 e 171 del D.Lgs. 267/2000 e no i muda i saldi de competenza per chel che vérda l valivament de bilanz;

9. **de ge dèr sù la encèria** al Responsabòl del Servije di Conc de meter en esser l zertament e de empegnèr da nef la entrèdes e i cosc descancelé percheche no i era da poder scoder o paèr ai 31.12.2022, col ciarièr da nef la somes sui egn finanzièi stabilii canche l'é stat fat l zertament ordenèr di arvanc ai 31.12.2022, zenza besegn de etres provedimenc, descheche perveit l pont 9.1 del principie contabol aplicà de la contabilità finanzièla Enjonta 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.;

10. **de declarèr** che chesta deliberazion la vae en doura sobito, aldò de l'art. 183, coma 4 del Codesc di Enc Locai

|  |  |
|--|--|
| <p>comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;</p> <p><b>11. di trasmettere</b> la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 della L.R. 3/2018;</p> <p><b>12. di dare evidenza</b>, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opposizione alla giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;</li> <li>- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;</li> <li>- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lg. 2 luglio 2010 n. 104.</li> </ul> | <p>de la Region Autonoma Trentin Südtirol, aproà co la L.R. 03.05.2018, n. 2;</p> <p><b>11. de ge manèr</b> chesta deliberazion ai Capigrop de Consei aldò e per i efec de chel che despon l'art. 183, coma 2 de la L.R. 3/2018;</p> <p><b>12. de meter al luster</b> che, aldò de l'art. 4 de la L.P. 30.11.1992 n. 23, de contra a chest provediment vegn ametù:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- oposizion a la Jonta de Comun, endèna l trat de temp de publicazion, aldò de l'art. 183 coma 5 de la L.R. 03.05.2018, n. 2;</li> <li>- recors straordenèr al President de la Republica, dant da 120 dis, aldò de l'articol 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;</li> <li>- recors giurisdizionèl dant l T.R.G.A. de Trent, dant da 60 dis, aldò di articoi 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.</li> </ul> |
|--|--|

Alla presente deliberazione sono uniti:  
 parere in ordine alla regolarità tecnica;  
 parere in ordine alla regolarità contabile;  
 certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

*A chesta deliberazion l'è enjontà:*  
 *parer de regolarità tecnica;*  
 *parer de regolarità di conc;*  
 *zertificat de la prozedura de publicazion e de esecutività.*

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

*Verbal let, aproà e sotscrit.*

Il Vice Sindaco/*L Vize Ombolt*  
Cristina Donei  
(firmato digitalmente)

Il Segretario generale/*L Secretèr Generèl*  
Luca Zanon  
(firmato digitalmente)

---

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **21.4.2023**.

*Aldò de l'art. 183 coma 2 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin – Südtirol (CEL) aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2, chesta deliberazion, che è declarèda per la prescia en doura da sobito, vegn publichèda su l'albo de comun, se no no la valarà più, dant che sie fora 5 dis da a sia adozion olache la restarà tachèda fora per diesc dis a dò a do, con scomenz ai 21.4.2023.*

---